

Competenza chiave europea: IMPARARE AD IMPARARE- disciplina di riferimento: TUTTE

QUADRO SINOTTICO SVILUPPATO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA: Infanzia - Primaria - Secondaria

<p>Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.</p>		
COMPETENZE SPECIFICHE - INFANZIA	COMPETENZE SPECIFICHE - PRIMARIA	COMPETENZE SPECIFICHE - SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
ABILITÀ - INFANZIA	ABILITÀ - PRIMARIA	ABILITÀ - SECONDARIA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere, si confrontarsi, discutere con gli adulti e con i pari. 2. Rispondere a domande su un testo o su un video cominciando a riconoscere reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 3. Ascoltare e comprendere narrazioni per progettare attività e definirne le regole. 4. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione attraverso l'uso di simboli, rime e filastrocche. 5. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati, letti dagli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti. 2. Utilizzare i dizionari e gli indici. 3. Leggere un testo e porsi domande su di esso. 4. Rispondere a domande su un testo. 5. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 6. Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta. 7. Trarre inferenze. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). 2. Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti. 3. Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. 4. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie

ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI" - CURRICOLO VERTICALE

<p>adulti, filmati, con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>6. Compilare semplici mappe, diagrammi , grafici e tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>7. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>8. Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.</p> <p>9. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni:</p> <p>10. Individuare le informazioni principali di un testo narrato o letto dall'adulto o da un filmato;</p> <p>11. costruire brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso.</p>	<p>8. Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...).</p> <p>9. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi.</p> <p>10. Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti, dividere testi in sequenza, costruire brevi sintesi.</p> <p>11. Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle.</p> <p>12. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.</p> <p>13. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</p>	<p>tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <p>5. Utilizzare strategie di memorizzazione.</p> <p>6. Collegare nuove informazioni, anche di aree diverse, ad alcune già possedute costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p> <p>7. Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e utilizzarle nella pratica quotidiana per la soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio</p> <p>8. Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti.</p> <p>9. Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</p> <p>10. Utilizzare strategie di autocorrezione in base ai feed back esterni.</p> <p>11. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>12. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</p> <p>13. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>
<p>CONOSCENZE - INFANZIA</p>	<p>CONOSCENZE - PRIMARIA</p>	<p>CONOSCENZE - SECONDARIA</p>
<p>1. Semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>2. Schemi, tabelle, diagrammi, grafici.</p> <p>3. Semplici strategie di organizzazione del proprio</p>	<p>1. Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</p>	<p>1. Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI" - CURRICOLO VERTICALE

<p>tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>2. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. 3. Leggi della memoria e strategie di memorizzazione. 4. Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio. 5. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo.</p>	<p>2. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali 3. Strategie di memorizzazione 4. Strategie di studio 5. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>
------------------------------------	--	---